**LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE “ARISTOFANE”**

***ANNO SCOLASTICO 2014 -2015***

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI Filosofia

|  |  |
| --- | --- |
| **DOCENTE:ROSELLI** | **CLASSE:3E INDIRIZZO LINGUISTICO** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Programmazione disciplinare** | | |
| **Descrizione della classe** | **La classe, in netta prevalenza femminile, risulta composta da elementi discretamente scolarizzati e sufficientemente coinvolti in modo attivo e partecipe al dialogo educativo. Non mancano per di più occasioni di chiarimenti e di approfondimenti disciplinari sollecitati da buona parte della componente studentesca, a conferma del fatto che la classe coglie l’occasione della semplice lezione frontale per cogliere e acquisire in modo critico e consapevole gli aspetti disciplinari in precedenza spiegati e analizzati.** | |
| **Situazione iniziale** | Essendo la prima volta che la classe si ritrova ad affrontare lo studio della disciplina, assente nel biennio, non è stato ovviamente possibile avviare un’analisi della situazione di partenza in merito alle conoscenze, alle competenze e alle capacità inizialmente acquisite dalla classe. Ciononostante, si è avuto modo di rilevare sin da subito una significativa predisposizione della classe allo studio della disciplina stessa. | |
| **Finalità generali** | Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche che favorirono la nascita della riflessione e delle scuole filosofiche.  • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia della filosofia dalla sua nascita fino all’espansione culturale avvenuta nel mondo antico con l’età dell’ellenismo.  Saper operare collegamenti critici tra le varie impostazioni filosofiche, anche mediante l’utilizzo di testi monografici tratti dalle pi significative opere filosofiche.  Saper contestualizzare all’interno delle cornici culturali studiati le varie dottrine filosofiche degli autori affrontati | |
| **Concetti fondamentali della disciplina**  Macroargomenti | La nascita della filosofia. I presocratici. La sofistica. Socrate. Platone. Aristotele. L’ellenismo. | |
|  | **Obiettivi didattici** (da compilare solo in caso di scostamento dalla programmazione di dipartimento) | |
| **Conoscenze**  Le conoscenze indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.  **Sapere** | Si rimanda alla programmazione di dipartimento | |
| **Abilità**  Le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi materiali e strumenti)  **Saper fare** | Si rimanda alla programmazione di dipartimento | |
| **Competenze**  Le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. | Si rimanda alla programmazione di dipartimento | |
| **Contenuti disciplinari** | **Articolazione per trimestre** | |
| Settembre/Dicembre | Dalla nascita della filosofia (VII sec. A. C.) ai fisici pluralisti. Il problema del divenire. L’ontologia eleatica ed eraclitea. Democrito. La Sofistica. Socrate. |
| Gennaio/Marzo | PLATONE; La Repubblica. La metafisica platonica. Il mito del Demiurgo, il mito della caverna e il mito della biga alata. L’iperuranio. La dottrina delle Idee. Logica e ontologia platonica |
| Marzo /Giugno | Aristotele; la metafisica e la fisica. Il Motore Immobile e i suoi attributi. La sostanza; la forma e la materia. L’atto e la potenza. La dottrina del divenire. Il modello astronomico e teologico. LA politica. L’ellenismo |
| **Metodologia** | L’insegnamento si avvarrà di:   * Lezioni frontali * Approfondimenti * Relazioni | |
| **Verifiche**  Le verifiche sommative saranno finalizzate all’accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per le varie unità. Ci si avvarrà in particolare di: | * Elaborati scritti * Verifiche orali * Test * Approfondimenti individuali   Nel corso dell’anno sono previsti non meno di due verifiche scritte nel trimestre e tre nel pentamestre ed un congruo numero di verifiche orali | |
| **Valutazione** | La valutazione verrà articolata sulla base dei seguenti elementi: [cancellare le voci che non interessano]   * Verifiche scritte ed orali * Costanza nella frequenza * Impegno regolare * Partecipazione attiva * Interesse particolare per la disciplina | |
| **Criteri e parametri di verifica** | Nella riunione di dipartimento tenutasi in data **9.09.2014** sono stati concordati i criteri ed i parametri di verifica che fanno parte del POF 2014 /20 15 .  Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche elaborate nella stessa riunione, deliberate dal Collegio Docenti (seduta del 9/10/2014). | |
| **Attività di sostegno e recupero** | Recupero curriculare   * Sportello didattico * Corsi di recupero | |

Il docente DEVID ROSELLI

Roma 26-11-2014